

Relazione del collegio sindacale

Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2025

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso nei termini di legge dagli Amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **30.424.019**. La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è la società Pricewaterhousecoopers S.p.A., che ci ha consegnato la propria relazione datata 7 aprile 2026, contenente un giudizio senza osservazioni sul bilancio di esercizio e sulla relazione della gestione. Pertanto, da quanto riportato nella relazione della Società PWC incaricata della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio rileva che i fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2025, relativamente al quadro regolatorio e ai rapporti con il Concedente, sono ampiamente descritti nella Relazione sulla gestione. In particolare, è stato dato atto dell'ingresso nella

società del nuovo socio Autostrade dello Stato S.p.A., costituita ai sensi del DPCM 9 aprile 2024, che in data 15 aprile 2025 ha acquisito da ANAS S.p.A. la partecipazione detenuta in Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. Nella Relazione sulla gestione è stato, altresì, dato atto dell'avvenuta distribuzione in corso d'anno, al socio Regione Veneto, di riserve per complessivi euro 16.482.000, previa acquisizione del prescritto nulla osta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della positiva verifica del rispetto dei livelli degli indicatori finanziari (covenants) sulla base dei dati del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 - richiesto dal Project Bond emesso dalla Società.

Inoltre, nel corso del 2025, la Società ha eseguito il pagamento della distribuzione di riserve per euro 34.891.852, previsto con delibera dell'Assemblea dei Soci del 17 dicembre 2024, in seguito all'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione del secondo atto aggiuntivo alla convenzione e alla registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti, avvenuti solo in data 07 maggio 2025.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta conformemente alle norme di legge vigenti e si è ispirata alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n° 2 Assemblee degli Azionisti e a n° 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dai soggetti preposti, durante le n. 5 riunioni svolte nell'ambito del Collegio Sindacale e anche con periodicità semestrale, informazioni sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul suo concreto funzionamento, risultando lo stesso adeguato alle esigenze operative ed atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- vigilato sul rispetto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la Pricewaterhousecoopers S.p.A. soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;
- riscontrato i verbali del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 25 dello Statuto e le cui funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti dell'Organo Amministrativo della Società, ai fini dell'esercizio del controllo analogo, sono indicate dallo Statuto, allo stesso articolo 25;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, anche rispetto alle finalità del Codice della Crisi d'Impresa e, in particolare

sull'adeguatezza degli assetti organizzativi anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi in forza dell'art. 3 del CCII. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del d.lgs. del 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

- acquisito informazioni circa l'attività di Internal Audit e preso atto delle verifiche effettuate;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, ha emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2025; Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nonché esposti, né il Collegio ha presentato denuncia al Tribunale ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, come sopra riferito, regolarmente trasmesso nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione.

L'esercizio presenta un utile, pari a € 30.424.019 euro che il Consiglio propone di destinare a riserva straordinaria.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- la Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire;
- abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, abbiamo rilevato che:

- il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- dall'esame del progetto di bilancio si evince che il medesimo è stato redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile rispettando i principi dell'art. 2423 bis, comma 1, del Codice civile e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”;
- nella redazione del bilancio non è stata utilizzata la deroga prevista all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile;
- la Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, riporta l'informativa richiesta dall'art. 19, comma 5, della Legge 30/04/1999, n° 136.

In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione di destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in nota integrativa, il Collegio non ha osservazioni da formulare e, comunque, la decisione al riguardo spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a conoscenza del Collegio sindacale ed emerso dai controlli periodici svolti, considerando anche le risultanze

dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale, all'unanimità, si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dott.ssa Ustino Anna Maria - Presidente

F.to Dott. Sergio Gargiulo - Sindaco effettivo

F.to Dott.ssa Paola Tombolato – Sindaco effettivo